



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LOZZOLO

Originale	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia Conforme
-----------	-------------------------------------	----------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° 14	Adunanza del 11 marzo 2014	OGGETTO : Piano delle azioni positive per le pari opportunità – triennio 2014-2016
--------------------------	--------------------------------------	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **14,00** presso la sede Municipale.

Convocata con l'osservanza delle modalità di Legge si è riunita la Giunta dell'Ente.

All'appello risultano:

	presente	assente
1- SELLA Roberto	SI	
2- VISCONTI Angelo	SI	
3- BORLA Maurizio		SI
4- PILOTTI Valentina	SI	
TOTALE	3	1

Presiede il Sig. SELLA Ing. Roberto il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario ACTIS CAPORALE Dr.ssa Anna con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4° del T.U. n. 267/2000.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio (Artt. 49 Comma 1 e 2 – Art. 97 Comma 4/b del T.U. n.267/2000) esprime il seguente parere tecnico

PARERE FAVOREVOLE

IL Responsabile del Servizio
F.to ACTIS CAPORALE Dott.ssa Anna

Lozzolo li 11/03/2014

Il Sindaco Ing. Roberto Sella riferisce:

Premesso che il D.Lgs. 11.04.2006, n.198 – Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna – all'art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Dato atto che l'art. 4 della Direttiva Funzione Pubblica 23 maggio 2007 prevede la redazione, entro il 20 febbraio di ogni anno, da parte della direzione del personale in collaborazione con il Comitato Pari Opportunità, di una relazione di sintesi delle azioni per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne effettuate nell'anno precedente e di quelle previste per l'anno in corso contenente una descrizione in forma anonima del personale suddiviso per genere.

Richiamata la deliberazione G.C. n. 6 del 03/02/2011 con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2011/2013.

Richiamato l'art.21 della L. n. 183/2010 "Collegato al lavoro", entrato in vigore il 24/11/2010, il quale prevede l'istituzione di un "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", il quale sostituisce e unifica in un unico organismo le competenze dei comitati per le pari opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, comitato che deve essere costituito entro 120 giorni dalla entrata in vigore della legge, ossia entro il 24/03/2011.

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dalle suddette norme, al fine risultare adempienti e in regola anche con le prescrizioni previste dalla L.183/2010 in materia di garanzia per le pari opportunità attivando le procedure necessarie alla nomina del Comitato unico di garanzia e predisponendo il Piano delle Azioni Positive a valere per il triennio 2014-2016.

Ritenuto di porre quali obiettivi del piano quelli incentrati all'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali e quelli mirati a sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro con l'individuazione di competenze di genere da valorizzare.

Ritenuto, infine, con il suddetto Piano delle Azioni Positive di favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Dato atto che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Dato atto che il presente piano sarà inviato alla Consigliera Provinciale di parità della Provincia di Vercelli.

Dato atto che sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati espressi i pareri favorevoli ;

Dato atto che il presente atto non comporta previsioni di spese a carico del bilancio.

Propone pertanto alla Giunta Comunale :

- 1) Di adottare l'allegato Piano Triennale delle Azioni Positive 2014-2016, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del D.Lgs. 198/2006.
- 2) Di approvare l'allegato "Codice di condotta per la prevenzione delle molestie sessuali e morali del Comune di Lozzolo";
- 3) Di disporre che, in conformità all'art. 42 del D.Lgs. 165/2001, copia della presente deliberazione venga trasmessa alle R.S.U. aziendali e alla Consigliera di Pari Opportunità della Provincia di Vercelli per eventuali pareri o rilievi e per la successiva fase di nomina del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità. .

IL SINDACO

F.to Ing. Roberto Sella

Successivamente :

la Giunta Comunale

- Vista la proposta del Sindaco ing. Roberto Sella;
- Visto il parere espresso a margine ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;
- All'unanimità dei voti, palesamente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione relativa a "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2014-2016" che, ad ogni effetto di legge, si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente:

la Giunta Comunale

- Vista l'urgenza;
- Visto l'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n° 267/2000;
- All'unanimità dei voti, palesamente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Presidente

F.to Ing. SELLA Roberto

Il Segretario Comunale

F.to ACTIS CAPORALE Dott.ssa Anna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale oggi **19 MAR. 2014** è vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **3 APR. 2014** ai sensi dell'art. 124, primo comma del T.U. 18 agosto 2000, n.267.
- Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n° **925** in data **19 MAR. 2014** trasmesso ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'Art. 125 del T.U. n.267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto (Art. 135 del T.U. n.267/2000) con lettera n. in data.....

Dalla Residenza Comunale li **19 MAR. 2014**



Il Segretario Comunale
- ACTIS CAPORALE Dott.ssa Anna -

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **29 MAR. 2014**
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art 134 C.3, del T.u. n. 267/2000) ;
- Ha acquistato efficacia il giorno, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n....., in data, (art 127 C.2, del T.u. n. 267/2000) ;



Il Segretario Comunale
- ACTIS CAPORALE Dott.ssa Anna -

.ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo

Addi

19 MAR. 2014



Il Segretario Comunale
- ACTIS CAPORALE Dott.ssa Anna -